

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO 1953. — *Presidenza del Presidente TUPINI.*

In sede referente, la Commissione riprende l'esame del disegno di legge: « Modifiche al testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 5 febbraio 1948, n. 26 » (2782). Sul terzo gruppo di eccezioni d'incostituzionalità, presentate dal senatore Spano e riferentisi a contrasto del disegno di legge con l'articolo 3 dello Statuto regionale siciliano, con l'articolo 16 dello Statuto regionale sardo e con l'articolo 19 dello Statuto regionale del Trentino-Alto Adige, parlano i senatori Molè Salvatore a favore, Sanna Randaccio contro, Rizzo Domenico a favore.

Il senatore Terracini parla a favore dell'eccezione di incostituzionalità presentata dal senatore Franza e fondata sull'inadempienza dell'articolo 138 della Costituzione.

Tutte le eccezioni di incostituzionalità proposte, messe in votazione, sono respinte.

Quindi il Presidente prospetta l'opportunità — tenuta presente la probabile data delle elezioni politiche — che sia fissato, con l'accordo di tutti i Commissari, un termine all'esame del disegno di legge n. 2782 inferiore a quello massimo consentito dal Regolamento, e precisa tale termine ridotto nella data del 24 febbraio. Dopo una sospensione della riunione, il senatore Terracini dichiara che i senatori dell'opposizione non possono accedere alla proposta del Presidente.

Quindi la maggioranza della Commissione nomina relatore del disegno di legge il senatore Sanna Randaccio.

Il seguito dell'esame è rinviato alla riunione di domani.

VENERDÌ 6 FEBBRAIO 1953. — *Presidenza del Presidente TUPINI.*

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Modifiche al testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 5 febbraio 1948, n. 26 » (2782). Dopo una sommaria esposizione preliminare del contenuto del disegno di legge, fatta dal relatore di maggioranza senatore Sanna Randaccio, parlano i senatori Sereni, Menghi e Castagno. Quindi il seguito dell'esame è rinviato alla prossima riunione.

FINANZE E TESORO (5^a)

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 1953. — *Presidenza del Vice Presidente GIACOMETTI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Tessitori.

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame delle proposte di legge: « Miglioramenti economici a favore dei pensionati di guerra » (2010), di iniziativa dei senatori Ceruti ed altri, e: « Rivalutazione delle pensioni di guerra » (2222), di iniziativa dei senatori Bastianetto ed altri. Parlano il relatore Tomè e i senatori Lanzetta, Ruggeri, Fortunati, Berlinguer, Bosco, Montagnani, Salvagiani, Ghidetti, Nobili e Ziino. Dopo un'esposizione del sottosegretario Tessitori in merito alle possibilità di copertura finanziaria del nuovo onere per il bilancio dello Stato, la Commissione dà mandato al relatore di preparare un testo del provvedimento da presentare al Senato a nome della maggioranza della Commissione stessa. Tale testo sarà redatto secondo i criteri gene-

rali accettati dal Governo. Il senatore Ruggeri dichiara che presenterà una relazione a nome della minoranza.

VENERDÌ 6 FEBBRAIO 1953. — *Presidenza del Vice Presidente GIACOMETTI.*

Interviene il Ministro dell'industria e del commercio Campilli.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per lo sviluppo dell'attività creditizia

nel campo delle medie e piccole industrie nell'Italia meridionale ed insulare » (2734), sul quale riferisce il senatore Braccesi. Dopo alcune dichiarazioni del Ministro Campilli prendono la parola i senatori Ziino, Jannaccone, Lanzetta, Carboni, Bosco e Nobili. Quindi il seguito della discussione è rinviato ad altra riunione.

Licenziato per la stampa alle ore 11 del 7-2-1953.